

GRAN GALA' PARALIMPICO

Folla a Monastier, premi agli atleti «Forza Alex, non mollare»

MONASTIER

«Siamo un'unica squadra: quello dello sport vero». Sono le parole del presidente del Coni regionale Gianfranco Bardelle che ieri a Monastier ha introdotto la seconda edizione del gran galà dello sport paralimpico Veneto. Oltre a premiare i campioni che si sono distinti, è stata l'occasione per ricordare Carlo Durante e per sostenere Alex Zanardi, che avrebbe dovuto ritirare il riconoscimento "La Vittoria Alata". «Era doveroso fare i complimenti a tutti per i risultati e l'impegno», ha detto Ruggero Vilnai, presidente del comitato paralimpico Veneto, «abbiamo un problema con le palestre. Da settembre, per i protocolli, sarà



Un momento della serata

difficile accedere alle strutture e invito i sindaci e gli assessori a impegnarsi». Fa eco Bardelle: «Sono emozionato: dopo cinque mesi ci vediamo di persona. È importante far vedere che lo sport è vivo ed è cultura, perché fa crescere i ragazzi e con essi la collettività». Da questa seconda

edizione, è stato istituito il premio "Alla carriera - Off-carr", assegnato all'atleta non vedente Carlo Durante, morto il 24 maggio. Decine i premiati, con i padovani Alessandro Pege e Paolo Rossetto, Vito Bonaldo, Marianna Agostini, Mario Alberto Bertolaso, Giulia Pertile, Roberto Casarin e Stefano Lucato. Toccante il momento della consegna de "La Vittoria Alata" di Alex Zanardi: un video ed una gigantografia hanno fatto scattare un lungo applauso. «C'è poco da dire: siamo tutti con il fiato sospeso. Siamo convinti che ce la farà anche stavolta», ha detto Vilnai. Premio consegnato a Pierino Dainese: «Vorrei solo che si alzasse un coro: "Forza Alex!"». —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

